

N. O.d.G. 471/2013

PG.N. 268180/2013



Comune di Bologna
Dipartimento Benessere di
Comunità

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO TIPO DELLE PROCEDURE CONTRATTUALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

IL CONSIGLIO

Premesso che la condizione di fragilità occupazionale riguarda fasce sempre più ampie della popolazione per cui, alle categorie di persone tradizionalmente più deboli nell'ingresso del mercato del lavoro (persone disabili, con problemi di disagio psichico e di dipendenze patologiche, detenuti), si vanno ad aggiungere i lavoratori ultra-cinquantenni, i disoccupati di lungo periodo, gli adulti soli con figli a carico;

Considerato che tale contesto, reso sempre più instabile dalla crisi economica in corso, richiama ad un impegno collettivo della comunità per garantire condizioni di vita dignitose, promuovendo in primo luogo il diritto al lavoro;

Dato atto che gli enti locali sono chiamati, da un lato, a promuovere la responsabilità sociale d'impresa delle aziende del territorio, dall'altro, ad agire in modo diretto, dando un chiaro indirizzo sociale alla spesa pubblica attraverso la stipula di convenzioni con cooperative di tipo b e l'inserimento di clausole sociali negli appalti per favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio;

Ritenuto che :

- l'adozione di tali misure si configura quale intervento strategico di politica attiva del lavoro, che consente di adottare misure di sostegno a carattere non assistenziale, senza aumentare la spesa pubblica;
- l'accesso al mercato del lavoro di persone che spesso sono a carico dei servizi sociali territoriali consente la piena valorizzazione del capitale umano e sociale di tutta la comunità e rappresenta la migliore soluzione in termini di rapporto

costi/benefici per la collettività;

Considerato che :

- a livello provinciale, la Conferenza Metropolitana, tramite il lavoro di un gruppo tecnico costituito ad hoc, ha prodotto un documento dal titolo "*Linee di indirizzo per la realizzazione di appalti pubblici che facilitino inserimenti lavorativi delle persone in condizione di svantaggio economico*" i cui punti di forza sono:

- "l'impegno preciso della Pubblica Amministrazione nel destinare ai sensi del presente atto una percentuale minima della propria spesa per affidamenti di beni e servizi;
- l'individuazione all'interno dell'ente dei titolari della responsabilità organizzativa per l'applicazione del presente atto;
- l'indicazione di chiari criteri di valutazione dei progetti individuali di inserimento lavorativo, con la partecipazione di esperti alle commissioni di gara;
- la promozione di un sistema di monitoraggio e controllo dell'esecuzione dei contratti";

- la Conferenza Metropolitana ha altresì condiviso la proposta che tali "Linee di indirizzo per la realizzazione di appalti pubblici che facilitino inserimenti lavorativi delle persone in condizione di svantaggio" siano recepite dai Comuni del nostro territorio provinciale, in attesa della redazione del Regolamento applicativo, attraverso atti formali delle Giunte o dei Consigli;

- con deliberazione P.G. n. 16156/2013, Prog. n. 31/2013, esecutivo dal 12/02/2013, la Giunta comunale ha aderito alle predette linee di indirizzo assumendo, inoltre, i seguenti orientamenti:

1. costituire un "gruppo-guida", rappresentato da Assessori e dal Capo Dipartimento benessere di Comunità, con lo scopo di indirizzare le azioni di cui al "gruppo di lavoro" di seguito indicato e valutare gli esiti del processo di sostegno della popolazione svantaggiata prospettati nelle "linee guida" di cui nelle premesse e negli atti conseguenti, in particolare, nel regolamento attuativo per l'affidamento di appalti pubblici tesi all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio.

2. costituire un "gruppo di lavoro", rappresentato da diversi Direttori e Capi Dipartimento, con lo scopo di:

- indicare le modalità di affidamento a terzi delle forniture di beni e servizi finalizzate all'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate;
- determinare le categorie di svantaggio da privilegiare nell'inserimento lavorativo, anche in riferimento al contesto economico ed occupazionale del momento;
- indicare i criteri di massima per la valutazione dei progetti finalizzati all'inserimento lavorativo;
- indicare le particolari condizioni per l'esecuzione del contratto introducendo fra i criteri di aggiudicazione l'impiego di persone svantaggiate e l'adozione di specifici programmi di inserimento lavorativo;
- indicare le modalità di partecipazione di esperti alle commissioni di gara;
- individuare un sistema di monitoraggio e controllo dell'esecuzione dei contratti;
- individuare all'interno dell'ente i titolari della responsabilità organizzativa per l'applicazione delle linee di indirizzo in allegato;

- formulare un regolamento attuativo delle “linee di indirizzo” per l'affidamento di appalti pubblici tesi all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio;

Tenuto conto che :

- i predetti gruppi, guida e di lavoro, hanno redatto uno schema di regolamento attuativo per l'affidamento di appalti pubblici tesi all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio;

Esaminato lo schema di *Regolamento* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che :

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal Decreto Legislativo 174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Capo Dipartimento Benessere di Comunità;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000 "T.U. Leggi Ordinamento Enti Locali" per i motivi indicati in premessa;

Su proposta del Dipartimento Benessere di Comunità;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

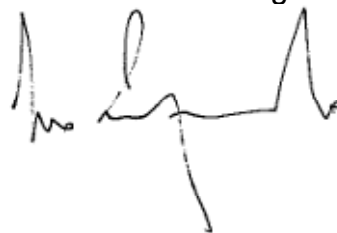
DELIBERA

1. DI APPROVARE il nuovo Regolamento tipo delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale ;

2. DI DARE ATTO che il Regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

3. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000 "T.U. Leggi Ordinamento Enti Locali" per i motivi indicati in premessa;

Il Capo Dipartimento
Eno Quargnolo





REGOLAMENTO CATEGORIE SVANTAGGIATE senza note 29.10.2013.doc